

Sostanze chimiche bandite in una città sempre più verde

Il 16 maggio il convegno "Per una città libera dai pesticidi" Occhiobello presenta le pratiche di sostenibilità ambientale

Ancora una volta Occhiobello al centro dell'attenzione europea in ottica di tutela ambientale. Liberare le città dai pesticidi e attivare pratiche sostenibili alternative, è questo il tema di una giornata di approfondimento su politiche e studi che mettono a confronto sviluppo e ricerca universitaria del settore, istituzioni pubbliche e aziende. Il Comune di Occhiobello organizza per la giornata del 16 maggio (dalle 9.30 alle 14) all'Unaway hotel il convegno "Per una città libera dai pesticidi: politiche studi e pratiche", che è stato accolto come evento partner di Eu green week, la settimana europea (21-25 maggio) dell'ambiente sugli stili ecolo-

gici. Il carattere sovranazionale del convegno è testimoniato dalla presenza di Michela Bilotta di Pan Europe, un'organizzazione non governativa che si occupa, a livello europeo, di promuovere l'eliminazione dei pesticidi.

«Vogliamo rappresentare la complessità - spiega il tecnico ambientale del Comune Filippo Moretto - dialogare con un'industria che cambia verso prodotti diversi e determinare strategie che, assieme alla prevenzione, volgano a un utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari e biocidi».

Tra i relatori al convegno saranno presenti Pietro Paris dell'Ispira (Istituto superiore per la protezione e la ricerca

ambientale), Andrea Peruzzi dell'università di Pisa, Beniamino Caputo dell'università La Sapienza di Roma, Fabrizio Montarsi dell'Izsv (Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie) e Maria Grazia Mammuccini di Federbio.

Il Comune di Occhiobello presenterà al convegno le pratiche attuate per la riduzione delle sostanze chimiche e uno studio in corso sul campionamento dell'erba nei parchi urbani e periferici, dove indagare se per 'effetto deriva' ci siano sostanze. Per la sessione 'industria che cambia', saranno ospiti le aziende Eps spa (gruppo Eurovo), India industrie chimiche e Bleuline srl.

«Occhiobello sta seguendo

da tre anni un percorso di gestione sostenibile - ha detto Davide Di Domenico, entomologo e consulente del Comune - le strategie si basano sull'analisi e sul monitoraggio del territorio in modo sempre più approfondito per mirare gli interventi e la prevenzione».

Il convegno, che avrà anche una sessione poster e una di prove in cui quattro aziende esporranno tecniche alternative al diserbo chimico, ha alle spalle un comitato scientifico composto da Francesco Gonnella dell'università Cà Foscari di Venezia, Fabrizio Montarsi dell'Izsv, Luca Cafarra Ulss 5, Filippo Moretto tecnico ambientale, Davide Di Domenico entomologo, Simone Martini Entostudio.



Al lavoro nel rispetto della natura

The collage features a newspaper clipping with the headline "Sostanze chimiche bandite in una città sempre più verde" and a Suzuki advertisement with the text "THINK HYBRID DRIVE SUZUKI" and "Estense MOTORI".